

Studio Legale De Marinis - Trivellini

Via Antonelli n. 50 - 00197 – Roma
Tel. 06/8079980 – Fax 06/8078686

Avv. Prof. Nicola De Marinis
Patrocinante in Cassazione
Professore associato di Diritto del lavoro

Avv. Raffaele Trivellini
Docente di Diritto e Processo del Lavoro

Avv. Alessandra Cirillo Taiani

Avv. Gianmarco Panetta

Consulenti esterni:

Avv. Prof. Silvano Piccininno
Diritto della previdenza sociale

Avv. Alessandro Leproux
Diritto Bancario e Societario

Avv. Alessandro Falconi Amorelli
Diritto civile

PARERE

Con il quesito proposto si chiede quale sia l'impatto del provvedimento assunto dal Garante per la protezione dei dati personali il 25 giugno n.s. in ordine alle **“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema – 27 novembre 2008”**.

Sulla posizione professionale e gli ambiti di responsabilità dei collaboratori informatici in servizio presso il CED del Servizio elettorale del Ministero dell'Interno.

In via generale va osservato come il predetto provvedimento sia inteso ad introdurre a carico dei titolari del trattamento dei dati personali vincoli in ordine alla scelta dell'amministratore di sistema, subordinata al possesso di adeguati livelli di competenza ed affidabilità, alla identificabilità attraverso l'annotazione in apposito documento del nominativo della singola persona incaricata e dell'ambito di operatività a questa consentito, al controllo dell'operato del medesimo, alla tracciabilità mediante registrazione degli accessi al sistema da questi effettuati.

A questa stregua l'effetto del provvedimento viene ad identificarsi nella designazione presso le varie soggettive pubbliche e private interessate dal trattamento dei dati personali di uno specifico soggetto per il ruolo di amministratore di sistema avente le richieste caratteristiche e destinatario della responsabilità connesse all'utilizzo delle agibilità concesse.

La designazione da parte del titolare del trattamento dei dati ha carattere discrezionale, ancorchè vincolata al rispetto dei requisiti di competenza ed affidabilità indicati, non ponendosi dunque alcun problema di valutazione comparativa tra i possibili candidati.

L'ufficialità della designazione esclude che le connesse responsabilità possano essere attribuite a terzi, i quali comunque rispondono di eventuali violazioni della privacy personalmente commesse.

Studio Legale De Marinis - Trivellini

Via Antonelli n. 50 - 00197 – Roma
Tel. 06/8079980 – Fax 06/8078686

Avv. Prof. Nicola De Marinis
Patrocinante in Cassazione
Professore associato di Diritto del lavoro

Avv. Raffaele Trivellini
Docente di Diritto e Processo del Lavoro

Avv. Alessandra Cirillo Taiani

Avv. Gianmarco Panetta

Consulenti esterni:

Avv. Prof. Silvano Piccininno
Diritto della previdenza sociale

Avv. Alessandro Leproux
Diritto Bancario e Societario

Avv. Alessandro Falconi Amorelli
Diritto civile

L'affidamento dell'incarico non incide sul rapporto di lavoro in termini di inquadramento e di trattamento normativo ed economico se non in via mediata, laddove, cioè, la contrattazione collettiva futura intenderà procedere alla valorizzazione professionale del ruolo o apprestare in favore dei destinatari apposite garanzie in particolare a fronte delle relative responsabilità.

Con riferimento a queste il provvedimento, nel richiedere all'amministratore di sistema la garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, sembra prescrivere l'osservanza delle misure a riguardo poste dalla legge relativa e dallo stesso Garante con assoggettamento, alle varie tipologie di responsabilità ivi contemplate, disciplinare, civile, amministrativa, contabile e penale ed alle conseguenze che ivi si riconnettono in base all'ordinamento generale, che, per quel che riguarda in particolare il profilo penale, prevede l'imputabilità di ogni condotta rilevante su tale piano personalmente posta in essere salvo l'esecuzione sancita a favore di chi, posto in posizione di subordinazione gerarchica, si è visto imporre la condotta in questione sulla base di un ordine scritto.

Tale è il parere che si rassegna restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Prof. avv. Nicola De Marinis